



*Federazione Lavoratori della Conoscenza
CGIL Salerno*

Comunicato Stampa

La morte di un giovane studente ed il ferimento di almeno altri venti, di cui alcuni in gravi condizioni, per il crollo di un soffitto di un'aula del Liceo "Darwin" di Rivoli (Torino) ci lasciano sgomenti e profondamente addolorati.

Vogliamo, intanto, esprimere umana solidarietà alla famiglia del giovane prematuramente scomparso ed ai familiari di tutti i giovani studenti coinvolti dolorosamente in questa tristissima vicenda.

La tragedia di oggi colpisce l'intera comunità scolastica - da nord a sud - per la perdita di un giovane studente che sentiamo nostro, che ci appartiene, come ci appartengono tutti quelli che vivono indissolubilmente nel nostro laborioso e prezioso quotidiano di docenti ed educatori. Va via una parte di noi stessi.

La scuola, luogo di vita, è oggi profondamente ferita.

Lungi dal voler speculare su tanto dolore, riteniamo doveroso sollecitare una riflessione sullo stato di salute delle nostre scuole, sulle condizioni di disagio che docenti, alunni ed operatori scolastici vivono tutti i giorni: classi sovraffollate, ambienti di studio e lavoro che non rispondono ai parametri previsti dalle norme in materia di sicurezza. E tutto ciò mal si coniuga con la naturale destinazione dei luoghi della cultura: non si rende un buon servizio ai giovani, si nega la prospettiva di una loro crescita civile sui temi complessivi della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

Quotidianamente assistiamo impotenti e sgomenti alle tragedie che coinvolgono tanti lavoratori che espletano la loro attività in condizioni di estremo disagio. E' un contributo di sangue innocente che pesa sulla coscienza di un intero paese, che consegna a noi tutti un imperativo: cogliere tutta intera la drammaticità in termini culturali e sociali della perdita di tante vite umane e delle tragedie familiari che intorno ad esse quotidianamente si consumano.

E la tragedia del Liceo "Darwin", con il suo carico di morte e dolore, pesa altrettanto sulla coscienza di quanti, per ruolo e funzione, sono chiamati a vigilare sulle condizioni delle nostre scuole, ad investire più risorse per "metterle in sicurezza".

Salerno, 22 novembre 2008

Il Segretario Generale Provinciale
Angelo Capezzuto